**Modulo 2**

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL’INSTALLAZIONE**

**DI SPECIFICHE TECNOLOGIE - GRANDI APPARECCHIATURE SANITARIE**

**(art. 6, co. 2, LR 22/2019)**

Si comunica che gli schemi di domanda in materia di autorizzazione all’installazione di apparecchiature a RM cui fare riferimento sono reperibili nella DGR 2224/2021 disponibile nella specifica sezione del Portale della Regione Emilia-Romagna, al seguente link <https://regioneer.it/accreditamento-sanitario>

e sono i seguenti:

1. Domanda di autorizzazione all’installazione di apparecchiatura a Risonanza Magnetica per uso diagnostico fino a 2T;
2. Domanda di autorizzazione all’installazione di apparecchiatura a Risonanza Magnetica per uso di ricerca e/o diagnostico da 2 a 4T;
3. Domanda di autorizzazione per l’allogamento, stazionamento e utilizzo delle apparecchiature diagnostiche a Risonanza Magnetica non settoriali mobili.

**INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell’art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)**

1. **Premessa**

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali.

1. **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) oppure a [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it) allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull’accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it) PEC: [urp@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@postacert.regione.emilia-romagna.it)

1. **Il Responsabile della protezione dei dati personali**

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall’Ente è contattabile all’indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

1. **Responsabili del trattamento**

L’Ente può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell’affidamento dell’incarico iniziale.

1. **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

1. **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali, in particolare con riferimento alle previsioni di cui all’art. 6, comma 2, legge regionale 6 novembre 2019, n. 22, e, pertanto, ai sensi dell’art. 6 comma 1 lett. e), non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati al fine di consentire il corretto e completo svolgimento del procedimento di autorizzazione regionale per la realizzazione di nuove strutture sanitarie, ovvero l'ampliamento, l’adattamento o la trasformazione di quelle esistenti.

1. **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione, sono trattati dal personale competente della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, appositamente autorizzato e nei limiti delle finalità di cui al punto precedente.

1. **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell’Unione europea.

1. **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

1. **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

* di accesso ai dati personali;
* di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
* di opporsi al trattamento;
* di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

1. **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei suoi dati è necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di svolgere il procedimento di autorizzazione e il rigetto della sua istanza. Inoltre, il venir meno della possibilità di effettuare i suddetti trattamenti causerà l’impossibilità di gestire correttamente la suddetta autorizzazione e le attività amministrative ad esse connesse ai sensi della l.r. n. 22/2019.